



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Servizio Gestione per gli interventi in materia di Formazione Professionale

Tipo Provvedimento: DDG N. 36 del 11/01/2017

Decreto di rettifica e sostituzione dello schema di Atto di adesione (All.1) tra i soggetti attuatori e la Regione Siciliana per le attività a valere sull'Avviso pubblico 4/2015 "Avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda, terza e quarta annualità a.s.f. 2015-2016", giusto D.D.G. 7992 del 28/12/2016, e adozione delle *Disposizioni per la composizione delle classi dei corsi leFP Avviso 4/2015 (All.2)*.

L'atto si compone di pagine 8 compresa la presente e di n. 2 allegati



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5;

VISTO il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari e s.m.i.

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013, nella versione vigente;



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il DDG n. 8451 del 10/11/2015 che estende l'applicabilità del Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 al PO 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 8193 del 02/11/2015, pubblicato nella G.U.R.S. n. 46 del 06/11/2015, e s.m.i. con il quale, tra l'altro, è approvato l'Avviso 4/2015 "Avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda, terza e quarta annualità a.s.f. 2015-2016 – Programma Operativa della Sicilia – Fondo Sociale Europeo 2014-2020

VISTO il D.D.G. n. 6045 datato 11/10/2016 con il quale viene approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 4/2015 "Avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda, terza e quarta annualità a.s.f. 2015-2016", registrato presso la competente Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in data 07/12/2016, reg. n. 2 foglio 165, pubblicato nella GURS n. 55 del 16/12/2016;

VISTE le Linee Guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Sicilia n. 212 del 10 luglio 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 28/11/2016 della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 7840 del 19/12/2016;

VISTO il D.D.G. n. 7992 del 28/12/2016 con il quale è stato approvato lo schema dell'Atto di Adesione, secondo il format allegato al Vademecum FSE attualmente in vigore, integrato ed attualizzato per i fini di cui all'Avviso 4/2015 (Allegato 1);

CONSIDERATO che per mero errore di stampa all'Art.1 (Disciplina del rapporto) dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016 il terzo capoverso risulta troncato;

RITENUTO di dover ristabilire l'integrità del terzo capoverso dell' art. 1 dello schema di Atto di Adesione nel seguente modo " *L'applicazione di tali documenti avviene nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa comunitaria citata*";

CONSIDERATO che con l'avvenuta registrazione a cura della Corte dei Conti il 17/12/2016 del D.D.G. n. 6045 del 11/10/2016, viene meno la necessaria dichiarazione del soggetto attuatore di avvio delle attività d'aula " *sotto la propria responsabilità e senza alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione*" di cui all'art. 2 , secondo capoverso, dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016;

CONSIDERATA la necessità di precisare il termine ultimo di rendicontazione indicato all'art 2 dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016 , in linea con quanto disposto al punto 13 dell'Avviso e in concordanza con quanto altresì disposto al punto 14 (Obblighi del soggetto proponente ammesso al finanziamento) dell'Avviso 4/2015 "(..)-redigere il rendiconto finale dell'attività realizzata e presentarlo entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso";



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

RITENUTO conseguentemente, in conformità con le disposizioni dell'Avviso 4/2015 e dello schema di Atto di adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016, di dover modificare l'art. 2 dello schema di Atto di adesione nel seguente modo:

Il Soggetto attuatore s'impegna a dare inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato, come previsto dal D.D.G. n. 7840 del 19/12/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'ammissione al contributo, avvenuta con pubblicazione sulla G.U.R.S. del 16/12/2016 dell'estratto del D.D.G. n. 6045 dell'11/10/2016 (reg. Corte dei Conti il 07/12/2016 Reg. n. 2 Fgl. 165) consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato. OVVERO Il Soggetto attuatore ha dato inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato di cui al D.D.G. n. 6045 dell'11/10/2016 (reg. Corte dei Conti il 7/12/2016 Reg. 2 Fgl165) sulla G.U.R.S. del 16/12/2016, in data _____. Il termine di inizio degli interventi formativi finanziati decorre pertanto da tale data. Il Soggetto attuatore s'impegna a realizzare (avviare e concludere) gli interventi formativi finanziati entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento. In ogni caso, il Soggetto attuatore si impegna a rispettare il termine ultimo di rendicontazione previsto al punto 14 dell'Avviso, (60 giorni successivi alla conclusione del corso) consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione";

RAVVISATA la necessità di precisare il contenuto dell'art. 6 dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016 laddove recita "dare conto degli impegni previsti dall'avviso a cura del soggetto attuatore (copertura dei costi per assicurazione allievi, materiali e dispositivi specifici, commissione di esame, premio di qualifica, secondo quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso) secondo le modalità che saranno stabilite dall'Amministrazione regionale" e pertanto di riformulare tale espressione con "il rendiconto finale di spesa che indicherà, oltre ai costi diretti del personale, anche i restanti costi dell'operazione per i quali è stato riconosciuto l'importo forfettario pari al 40% del costo del personale ritenuto ammissibile. Tali costi seppure non necessitano di giustificazione della spesa, devono comunque essere riferiti a spese effettivamente sostenute, e quindi rilevabili dalla documentazione contabile del Soggetto attuatore"

CONSIDERATA la necessità di fornire ulteriori chiarimenti in merito alle disposizioni di cui all'art. 8 dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016, al fine di assicurare coerenza logica tra il terzo e quarto capoverso del medesimo art. 8 ;

RITENUTO pertanto necessario dover eliminare il terzo capoverso dell'art. 8 dello schema dell'Atto di Adesione approvato con il richiamato D.D.G. 7992 del 28/12/2016 che così recita: "Ai sensi di quanto previsto al punto 12 dell'Avviso, qualora il numero effettivo dei partecipanti all'atto della conclusione del corso sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti, come indicato al punto. 4 dell'Avviso e comunque non inferiore a n. 15 allievi per i secondi e terzi anni e n. 12 allievi per il quarto anno, si potrà procedere alla rendicontazione dell'operazione nell'ambito del costo complessivo approvato in fase di selezione ed ammissione a finanziamento" e perfezionare il quarto capoverso nel seguente modo: "Ai sensi di quanto previsto al punto 12 dell'Avviso, qualora il numero effettivo dei partecipanti all'atto della conclusione del corso sia inferiore al numero minimo di n. 10 allievi per



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

ciascun corso di secondo, terzo o quarto anno, il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, provvede alla rideterminazione finanziaria al ribasso del massimale di contributo riconoscibile, nella misura di un decimo per ogni allievo al di sotto del minimo sopra indicato;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di atto di adesione (allegato 1) in sostituzione del precedente schema di atto di adesione approvato con D.D.G. 7992 del 28/12/2016;

CONSIDERATO il notevole lasso di tempo intervenuto tra la pubblicazione nella GURS n. 55 del 16/12/2016 del provvedimento di finanziamento ed impegno giusto D.D.G. 6045 del 11/10/2016 e la presentazione delle istanze di candidatura all'Avviso 4/2015;

RITENUTA, pertanto la necessità di dover adottare le specifiche disposizioni contenute nell'allegato *Disposizioni per la composizione delle classi dei corsi leFP Avviso 4/2015*, per la formazione delle classi e dei requisiti degli allievi di cui l'art.4 dell'Avviso 4/2015;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

Lo schema dell'Atto di Adesione per i fini di cui all'Avviso 4/2015 approvato con D.D.G. n. 7992 del 28/12/2016 all'art. 1 terzo capoverso è integrato nel seguente modo *“L'applicazione di tali documenti avviene nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa comunitaria citata”*;

ART. 2

Lo schema dell'Atto di Adesione per i fini di cui all'Avviso 4/2015 approvato con D.D.G. n. 7992 del 28/12/2016 all'art. 2 è così modificato:

Il Soggetto attuatore s'impegna a dare inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato, come previsto dal D.D.G. n. 7840 del 19/12/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'ammissione al contributo, avvenuta con pubblicazione sulla G.U.R.S. del 16/12/2016 dell'estratto del D.D.G. n. 6045 dell'11/10/2016 (reg. Corte dei Conti il 07/12/2016 Reg. n. 2 Fgl. 165) consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

OVVERO

Il Soggetto attuatore ha dato inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato di cui al D.D.G. n. 6045 dell'11/10/2016 (reg. Corte dei Conti il 7/12/2016 Reg. 2 Fgl165) sulla G.U.R.S. del 16/12/2016, in data



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

_____ . *Il termine di inizio degli interventi formativi finanziati decorre pertanto da tale data.*

Il Soggetto attuatore s'impegna a realizzare (avviare e concludere) gli interventi formativi finanziati entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento.

In ogni caso, il Soggetto attuatore si impegna a rispettare il termine ultimo di rendicontazione previsto al punto 14 dell'Avviso, (60 giorni successivi alla conclusione del corso) consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione” ;

ART. 3

L'art. 6 dello schema dell'Atto di Adesione, approvato con D.D.G. 7992 del 28/12/2016, è modificato riformulando l'espressione *“dare conto degli impegni previsti dall'avviso a cura del soggetto attuatore (copertura dei costi per assicurazione allievi, materiali e dispositivi specifici, commissione di esame, premio di qualifica, secondo quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso) secondo le modalità che saranno stabilite dall'Amministrazione regionale”* in *“-il rendiconto finale di spesa che indicherà, oltre ai costi diretti del personale, anche i restanti costi dell'operazione per i quali è stato riconosciuto l'importo forfettario pari al 40% del costo del personale ritenuto ammissibile. Tali costi seppure non necessitano di giustificazione della spesa, devono comunque essere riferiti a spese effettivamente sostenute, e quindi rilevabili dalla documentazione contabile del Soggetto attuatore”*

ART. 4

L'art. 8 dello schema dell'Atto di Adesione, approvato con D.D.G. 7992 del 28/12/2016, è modificato eliminando il terzo capoverso che così recita *“Ai sensi di quanto previsto al punto 12 dell'Avviso, qualora il numero effettivo dei partecipanti all'atto della conclusione del corso sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti, come indicato al punto. 4 dell'Avviso e comunque non inferiore a n. 15 allievi per i secondi e terzi anni e n. 12 allievi per il quarto anno, si potrà procedere alla rendicontazione dell'operazione nell'ambito del costo complessivo approvato in fase di selezione ed ammissione a finanziamento”* e perfezionando il quarto capoverso nel seguente modo: *“Ai sensi di quanto previsto al punto 12 dell'Avviso, qualora il numero effettivo dei partecipanti all'atto della conclusione del corso sia inferiore al numero minimo di n. 10 allievi per ciascun corso di secondo, terzo o quarto anno, il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, provvede alla rideterminazione finanziaria al ribasso del massimale di contributo riconoscibile, nella misura di un decimo per ogni allievo al di sotto del minimo sopra indicato;*

ART. 5

E' approvato lo schema di Atto di Adesione in allegato (All.1), parte integrante del presente provvedimento, riportante le modifiche disposte di cui agli art. 1, 2, 3, e 4 che sostituisce il precedente schema di atto di adesione approvato con D.D.G. 7992 del 28/12/2016;



D.D.G. N. 36 del 11/01/2017

ART. 6

Sono approvate le specifiche disposizioni contenute nell'allegato (Allegato 2) *Disposizioni per la composizione delle classi dei corsi leFP Avviso 4/2015*, per la formazione delle classi e dei requisiti degli allievi di cui l'art.4 dell'Avviso 4/2015, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ART. 7

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché, ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Il Dirigente Generale

(F.to Gianni Silvia)

Il Dirigente del Servizio

F.to Arch. Michele Lacagnina